**Verbale Consiglio di Presidenza 9 gennaio 2012**

Si è appena concluso il tempo di Natale e come membri del Consiglio di Presidenza don Gianni ci ha convocati perché potessimo fare una sintesi sistematica del tempo appena trascorso al fine di codificare e certificare gli eventi vissuti perché diventino per ciascuno di noi una sorta di tradizione.

Volendo fare una sintesi abbiamo preparato con l’ausilio delle tre Commissioni, quest’anno davvero per tempo, il sussidio liturgico, bello sia dal punto di vista estetico che contenutistico, tenendo conto non solo delle prospettive nazionali ma essenzialmente il nostro vissuto comunitario. Questo libretto è stato prima consegnato ai membri del Consiglio Pastorale e a tutti gli operatori e poi nella Prima Domenica di Avvento alla Comunità parrocchiale.

 In esso abbiamo ripresentato il percorso delle quattro Domeniche di Avvento coi quattro segni: Parola, Presepe, Luce e Bambinello che ormai da anni sono divenuti i simboli delle quattro domeniche di Avvento. Quest’anno grazie al lavoro di una nuova equipe formata essenzialmente da Salvatore e Nando e con il contributo di Mena dal punto di vista artistico parrocchiale e presepiale il risultato ottenuto è davvero entusiasmante per cui dobbiamo riconoscere che quest’equipe ha notevoli potenzialità che in qualche modo vanno potenziate e valorizzate, tra l’altro don Gianni ha tenuto a precisare che è vero che i simboli sono e restano simboli ma è pur vero che se sono belli parlano meglio al cuore dell’uomo.

Don Gianni ha voluto poi sottolineare alcuni nodi fondamentali:

la celebrazione dell’Epifania e della festa della Famiglia a cura dei catechisti della fascia dei fanciulli e del Cammino Neocatecumenale;

 la presenza attiva dell’oratorio che insieme alle guide e agli esploratori si è fatto carico dell’animazione delle celebrazioni festive del Natale e Capodanno, vivendole da protagonisti.

Anche per quanto riguarda i battesimi, invitare tutti coloro che sono stati battezzati nell’anno appena trascorso per restituire loro la coccarda che è stata in chiesa appesa per un anno all’albero della vita, è stata un’idea brillante dato il riscontro positivo da parte degli interessati.

Dal punto di vista organizzativo questo tempo di Avvento e di Natale è stato interessante anche per quanto riguarda le novene all’Immacolata e a Gesù Bambino, in modo particolare quest’ultima, quest’anno particolarmente riuscita anche perché non celebrata in chiesa ma nell’androne della scuola elementare con l’ausilio degli zampognari. Sintomatico l’apprezzamento da parte degli operatori della scuola e non a caso il dirigente era anche disposto a spostare l’ora dell’inizio delle lezioni per consentire che i bambini vi partecipassero in massa.

Durante questo tempo, nella prima domenica di Avvento abbiamo benedetto e presentato alla Comunità parrocchiale le c.d. famiglie sentinelle, che mirano ad essere una sorta di presidio per tutto il territorio parrocchiale.

Un capitolo a parte merita la *Casa di Betania* grazie alla quale abbiamo potuto sperimentare quanto sia fondamentale avere un punto di appoggio ordinato ed accogliente per facilitare e vivere in armonia momenti di aggregazione. Grazie a questa nuova casa parrocchiale molte famiglie si sono avvicinate fisicamente alla parrocchia, basti pensare alle cene organizzate con le famiglie interessate al percorso di catechesi, od anche alle cene organizzate dopo i singoli eventi parrocchiali a cura del coro, dell’oratorio etc, o anche alle tombolate all’inizio del tempo di Natale e a conclusione il 6 gennaio.

Particolarmente significativa l’esperienza del 31 dicembre, momento simbolico vissuto con alcune componenti parrocchiali insieme agli ospiti della Casa della Divina Misericordia.

Questi sono i nodi essenziali, chiaramente bisogna ancora fare di più e meglio.

A tal proposito don Gianni chiede che anche noi come Consiglio di Presidenza possiamo incontrarci per vivere insieme un piccolo momento di convivialità, questo diventa occasione di comunione e di fraternità tra noi.

Giro dei Malati: anche quest’anno con le suore don Gianni ha fatto visita agli anziani e ai malati della nostra comunità parrocchiale portando loro un piccolo dono e facendo loro assaporare uno spicchio di Natale.

**26 Gennaio: Concerto natalizio del coro parrocchiale**.

 Mena sottolinea la necessità di una migliore pubblicità da parte nostra al fine di favorire una maggiore partecipazione.

**Giorno 8 Gennaio, Domenica del Battesimo di Gesù** l’oratorio parrocchiale ha presentato il suo musical chiudendo serenamente il Tempo di Natale.

Dalle esperienze vissute si può affermare che si respira un clima sereno e c’è sempre questo desiderio profondo di andare oltre e il Signore vede quanta grazia passa attraverso noi e in mezzo a noi.

**Nuovo periodo**

**15 gennaio: giornata delle migrazioni**

**17 gennaio: Sant’Antonio Abate.**

Quest’anno oltre al classico fuoco don Gianni vorrebbe ripristinare l’antica tradizione di benedire gli animali domestici.

**18-25 Settimana dell’Unità dei Cristiani**

**23 gennaio: Consiglio Pastorale**

**28-29 gennaio: Teatro per beneficenza Magnifica Gente**

**2 febbraio: Festa della Candelora** in cui si ricorda la presentazione di Gesù al Tempio, giornata di preghiera dedicata alle consacrate.

**3 febbraio: San Biagio:** unzione della gola con l’olio.

In particolare don Gianni sottolinea che queste sono celebrazioni devozionali dalle antiche radici che ben vissute possono diventare occasione di evangelizzazione.

**14 febbraio: Benedizione degli anelli dei fidanzati**.

**5 febbraio:** **prima domenica di Febbraio, Giornata della Vita**.

 Sempre in questo giorno convochiamo i bambini battezzati tre anni prima per consegnare ai loro genitori il primo catechismo dei fanciulli in cui sono presentate le storie della bibbia e la vita di alcuni santi perché vengano lette ai bambini introducendoli ad un percorso di catechesi.

Per l’occasione don Gianni ricorda che il 5 febbraio si celebra la memoria di Sant’Agata, patrona di Capua insieme a Santo Stefano facendo presente che quest’anno il vescovo, mons. Bruno Schettino, oltre alla concelebrazione Eucaristica in Cattedrale, vuole portare in processione le due bellissime statue d’argento custodite nel Duomo al fine di valorizzare i nostri santi patroni.

Letto e approvato

La segretaria Il parroco

*Merola Assunta don Gianni Branco*